DON GIUSSANI, MOSTRA ALL'UNIVERSITA' DI TERAMO PER IL FONDATORE DI COMUNIONE E LIBERAZIONE

11 Aprile 2016



TERAMO – In occasione dell'undicesimo anniversario della morte di don Luigi Giussani (1922-2005), sacerdote milanese fondatore del movimento di Comunione e liberazione (Cl), il gruppo CL dell'Università di Teramo, coordinato da Claudio Lo Sterzo, docente della Facoltà di Bioscienze, ha organizzato la mostra dal titolo 'Dalla mia vita alla vostra', che presenta in pochi pannelli i tratti fondamentali di don Giussani attraverso immagini e brani significativi della sua vita.

Si potrà visitare la mostra, esposta da oggi al 14 aprile nell'atrio dell'Aula Magna dell'Ateneo, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14 alle 18 con possibilità di visite guidate negli orari pomeridiani. Inoltre, tutti i giorni, alle ore 17.00, nella Sala delle lauree della Facoltà di Giurisprudenza, sarà proiettato il video 'Don Giussani: il pensiero, i discorsi, la fede'.

"La mostra e il documentario – ha spiegato Lo Sterzo – sono un'occasione, per chi non lo ha conosciuto, di 'incontrare' il volto di don Giussani, il suo sguardo, il suo temperamento, la sua vibrazione umana e di ascoltare dalla sua stessa voce che cosa ha significato per lui l'incontro con Cristo. Un incontro che ha riproposto a schiere di giovani incontrati nelle aule dei licei, delle universita', nelle strade e nelle piazze, perché ovunque si potesse fare esperienza della pertinenza della fede alle esigenze della vita".

In occasione della mostra, domani alle ore 15.30 nella Sala delle lauree della Facoltà di Giurisprudenza si terrà un Dialogo sulla vita e sull'opera di don Luigi Giussani, introdotto da Michele Seccia, vescovo della diocesi di Teramo-Atri.

Interverranno il rettore Luciano D'Amico, Andrea Simoncini dell'Università di Firenze e Francesco Bertolini dell'Università di Teramo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli